

NEGLI STUDI DI REGISTRAZIONE DEL PIEMONTE FRA PROMESSE E BIG

## La sala nel Monferrato dove nascono gli album di Paolo e Giorgio Conte

ASTI

Da vent'anni è lo studio di registrazione preferito di Paolo Conte e del fratello Giorgio. Qui sono nati album come «Novecento», «Parole d'amore scritte a macchina», «Razzmatazz», le colonne sonore dei film «La freccia azzurra» e «Aspetta primavera, Bandini». Ma allo Studiottanta Fortuna Records di Calliano, nel cuore del Monferrato astigiano, sono nate centinaia di dischi e numerosi musicisti hanno realizzato le loro produzioni.



Paolo Conte

Il segreto del fondatore e titolare, Massimo Visentin, già docente alla scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, si riassume così: «Offriamo una struttura attrezzata con le tecnologie di ripresa e registrazione più sofisticate, immersa nella serenità della campagna Piemontese, la buona cucina, il buon vino, le strutture di accoglienza con piscine, campi da tennis e golf». E aggiunge: «Il nostro punto di forza è l'esperienza maturata nell'ambito della registrazione acustica e della

ripresa diretta. Offriamo un servizio completo, dalla registrazione alla realizzazione completa del disco».

Lo studio lavora soprattutto nel campo della musica acustica, dalla canzone d'autore al jazz, dalla classica alla etnica. All'attività di consulenze foniche e registrazioni si affianca la produzione esecutiva e artistica. «È un'attività - aggiunge Visentin - svolta anche per conto di case discografiche, produttori o artisti che ci affidano i loro progetti». Per fare qualche nome, nello studio sono nati i lavori di gruppi come Avorio, Archetiporchestra, Camerata Musicale Genovese, L'art de passage (Germania), Primitivo, dei jazzisti Antonio Marangolo e Luciano Bertolotti, di solisti come Marco Berruti, lo statunitense Glen Moore, gli irlandesi Corder-Rudolph, il portoghese Manoel d'Oliveira e l'indiano Vemu Mukunda. [c. f. c.]